MERCOLEDÌ 26 OTTOBRE 2022 17.54.38

Libia: oltre 40 organizzazioni in piazza per stop a respingimenti e violenze

Libia: oltre 40 organizzazioni in piazza per stop a respingimenti e violenze Milano, 26 ott. (LaPresse) - "Se entro il 2 novembre il governo italiano non deciderà per la sua revoca, il Memorandum Italia-Libia verrà automaticamente rinnovato per altri 3 anni. Per questo motivo 40 organizzazioni chiedono all’Italia e all’Europa di riconoscere le proprie responsabilità e di non rinnovare gli accordi con la Libia". É quanto si legge in un appello firmato dalle organizzazioni A Buon Diritto, ACAT Italia, ACLI, ActionAid, Agenzia Habeshia, Alarm Phone, Amnesty International Italia, AOI, ARCI, ASGI, Baobab Experience, Centro Astalli, CGIL, CIES, CINI, Civicozero onlus, CNCA, Comitato Verità e Giustizia per i Nuovi Desaparecidos, Comunità Papa Giovanni XXIII, CoNNGI, Cospe, FCEI, Focus Casa dei Diritti Sociali, Fondazione Migrantes, Emergency, EuroMed Rights, Europasilo, Intersos, Magistratura Democratica, Mani Rosse Antirazziste, Medici del Mondo Italia, Mediterranea, Medici Senza Frontiere, Movimento Italiani Senza Cittadinanza, Open Arms, Oxfam Italia, Refugees Welcome Italia, ResQ - People Saving People, Save the Children, Sea Watch, Senza Confine, SIMM, UIL, UNIRE, Un Ponte per. Organizzazioni che oggi sono scese in piazza per chiedere che gli accordi con la Libia non venga rinnovato. "A cinque anni dal memorandum Italia-Libia, il bilancio delle ricadute sulla vita di uomini, donne e bambini migranti è tragico - si legge in una nota diffusa dalle organizzazioni che hanno aderito alla protesta - . Dal 2017 ad oggi quasi 100.000 persone sono state intercettate in mare dalla cosiddetta Guardia costiera libica e riportate forzatamente in Libia, un paese che non può essere considerato sicuro. La vita dei migranti e rifugiati in Libia è costantemente a rischio, tra detenzioni arbitrarie, abusi, violenze e sfruttamento. Significa non avere alcun diritto e nessuna tutela".(Segue). CRO NG01 bdr/sid 261753 OTT 22

MERCOLEDÌ 26 OTTOBRE 2022 17.54.41

Libia: oltre 40 organizzazioni in piazza per stop a respingimenti e violenze-2-

Libia: oltre 40 organizzazioni in piazza per stop a respingimenti e violenze-2- Milano, 26 ott. (LaPresse) - “L'Italia e l’Unione Europea continuano a impiegare in Libia sempre più risorse pubbliche e a considerarlo un paese con cui poter stringere accordi - prosegue la nota - all’interno di un complesso sistema basato sulle politiche di esternalizzazione delle frontiere, che delega ai paesi di origine e transito la gestione dei flussi migratori, con il sostegno economico e la collaborazione dell’Unione Europea e degli Stati membri. Il Memorandum Italia - Libia crea le condizioni per la violazione dei diritti di migranti e rifugiati agevolando indirettamente pratiche di sfruttamento e di tortura perpetrate in maniera sistematica e tali da costituire crimini contro l’umanità", concludono le organizzazioni che sono scese in piazza con la società civile contro il rinnovo degli accordi. CRO NG01 bdr/sid 261753 OTT 22